



COMUNE DI CODIGORO
PROVINCIA DI FERRARA

Allegato A

**REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO
E L'ORGANIZZAZIONE DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE**

**"PIRIN PIN PIN"
Via Lamprati n. 6/a
44021 Codigoro FE**

Approvato con delibera CC n. 63 del 28/12/2023



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

INDICE

TITOLO I – IL NIDO

- Art. 1 – ISTITUZIONE
- Art. 2 – FINALITA' E INDIRIZZI FONDAMENTALI
- Art. 3 – STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE
- Art. 4 - VACCINAZIONI

TITOLO II – LE PROFESSIONALITA' NEL NIDO

- Art. 4 – IL GRUPPO EDUCATIVO
- Art. 5 – LA CUOCA
- Art. 6 – IL PERSONALE AUSILIARIO
- Art. 7 – IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO
- Art. 8 – I SERVIZI AMMINISTRATIVI
- Art. 9 – I SERVIZI SOCIO-SANITARI
- Art. 10 – LA CONTINUITA' COL TERRITORIO

TITOLO III – LA PARTECIPAZIONE

- Art. 11 – ORGANI DI PARTECIPAZIONE
- Art. 12 – COMITATO DI GESTIONE
- Art. 13 – ASSEMBLEA DEI GENITORI
- Art. 14 – LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

TITOLO IV – L'AMMISSIONE E LA FREQUENZA

- Art. 15 – AMMISSIONE
- Art. 16 – PRIORITA'
- Art. 17 – ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI NUOVI ISCRITTI
- Art. 18 – RETTA DI FREQUENZA
- Art. 19 – ASSENZE

TITOLO V – MODIFICHE AL REGOLAMENTO

- Art. 20 - MODIFICHE



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

TITOLO I – IL NIDO

Art. 1 – ISTITUZIONE

1. Il Comune di Codigoro, in applicazione della L. n. 1044 del 06/12/1971, della L. R. n. 15 del 07/03/1973, della L.R. n. 19 del 25/11/2016, ha istituito e gestisce il Nido d'Infanzia comunale per i bambini e le bambine da sei mesi a tre anni d'età.
2. La L. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", il decreto legislativo 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni", la L.R. n. 19/2016 "Servizi educativi per la prima infanzia", e le successive DGR 1564/2017 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L. R. 19/2016" e DGR 704/2019 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. 19/2016, definiscono le finalità, i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della Costituzione, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e della Convenzione ONU relativa ai diritti del fanciullo, riconosce le bambine e i bambini quali soggetti di diritti individuali, giuridici, civili e sociali e opera perché essi siano rispettati come persone. Regolamenta, pertanto, i servizi per l'infanzia tenendo conto della diversificazione della domanda e dell'offerta, senza trascurare la qualità degli interventi tutti volti a mettere al centro delle proprie azioni il benessere di bambini.
3. Il Nido d'Infanzia comunale denominato "Pirin Pin Pin" ha sede in Codigoro Via Lamprati n. 6/a.

Art. 2 – FINALITA' E INDIRIZZI FONDAMENTALI

1. Il Nido d'Infanzia è un servizio educativo e sociale d'interesse pubblico, che concorre con le famiglie alla crescita e formazione dei bambini e delle bambine, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.
2. Il Nido d'Infanzia ha finalità di:
 - formazione e socializzazione dei bambini e delle bambine nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
 - cura delle bambine e dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
 - sostegno alle famiglie nella cura dei/delle figli/e e nelle scelte educative.

Art. 3 – STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE

1. Il Nido accoglie 38 bambine e bambini di età compresa tra sei mesi e tre anni e le loro famiglie, senza distinzione di religione, gruppo sociale o nazionalità straniera,



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

favorendo in particolare l'inserimento di bambini/e diversamente abili o in situazioni di svantaggio sociale in collaborazione con i servizi competenti (U.O.N.P.I.A., Servizi Sociali e Pediatria di Comunità dell'Azienda USL territoriale).

2. E' organizzato in tre sezioni suddivise per gruppi di età:
 - Lattanti – indicativamente composta da bambine e bambini con età da sei a dodici mesi,
 - Sezione 1 - indicativamente composta da bambine e bambini con età da dodici a trentasei mesi,
 - Sezione 2 - indicativamente composta da bambine e bambini con età da dodici a trentasei mesi.
3. L'organizzazione delle sezioni è prerogativa del gruppo educativo e del Coordinatore pedagogico, sulla base delle età delle bambine e dei bambini iscritte/i nell'anno scolastico ed è finalizzata al mantenimento, per quanto possibile, della continuità educativa.
4. Viene favorito l'interscambio tra i bambini e le bambine delle diverse sezioni, per perseguire gli obiettivi indicati nell'art. 2 di questo Regolamento, salvo diverse indicazioni/prescrizioni finalizzate a tutelare la salute dei/delle frequentanti (ad es. emergenza Covid-19).
5. Ogni elemento al nido (arredi, spazi, materiali, tempi, progettualità), è pensato in funzione della consapevolezza che ogni bambino e bambina è attivo/a, unico/a, sociale, protagonista della propria crescita e del proprio sviluppo, partecipe, curioso/a e competente, in grado di modificare e riadattare continuamente l'ambiente che lo circonda a seconda di bisogni e desideri.
6. Gli spazi interni ed esterni, gli arredi rispondono alle normative sulla sicurezza vigenti, sono pensati per offrire stimoli piacevoli e per suscitare curiosità e voglia di sperimentare, comprendono le tre sezioni, un grande salone comune, una cucina per la preparazione dei cibi all'interno della struttura, spazi per i servizi generali ed una zona dedicata agli adulti (educatori e famiglie), per attività di progettazione ed incontri, un giardino grande ed alberato che offre alcune zone attrezzate per attività ludiche ed altre dedicate alla libera esplorazione.
7. Le sezioni sono organizzate con arredi e angoli di gioco adeguati alle diverse età delle bambine e dei bambini e alle differenti esigenze educative; comprendono zone destinate al gioco e pranzo, al riposo e all'igiene personale.
8. In zone attrezzate con materiali e arredi specifici, i/le bambini/e hanno la possibilità di intraprendere:
 - giochi di esplorazione;
 - giochi psicomotori;
 - giochi di rappresentazione;
 - giochi simbolici;
 - attività espressive (con l'uso del colore, manipolazioni, esperienze sonore);
 - attività di ascolto, narrazione, prime letture.



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

9. Tutti i momenti che compongono la giornata al nido sono progettati per favorire il benessere delle/dei bambine/i e i tempi di cura si intrecciano continuamente con quelli di gioco.
10. Il cambio, il pasto, il sonno, i momenti di saluto all'ingresso e all'uscita (routine), sono organizzati con sequenze quotidiane regolari ed aiutano i/le bambini/e a comprendere il trascorrere del tempo.
11. Il gioco ha un valore educativo fondamentale poiché è lo strumento privilegiato di conoscenza, apprendimento e relazione con adulti e coetanei.
12. Il Nido d'Infanzia "Pirin Pin Pin" è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7:45 alle ore 17:30; l'orario di accoglienza è ampio, dalle 7:45 alle 9:30, per rispettare i bisogni organizzativi delle famiglie; la prima uscita è possibile dopo il pranzo, dalle 13:00 alle 13:30, mentre la seconda dalle 16:30 alle 17:30, dopo il sonno e la merenda pomeridiana.
13. Il calendario annuale viene stabilito dall'Amministrazione Comunale, sentito il Coordinatore pedagogico; di norma l'attività educativa inizia la seconda settimana di settembre e termina l'ultima di luglio. La sospensione delle attività nei periodi natalizi e pasquali solitamente segue il calendario delle scuole statali.
14. Il personale educativo, di norma, dedica la prima settimana di settembre all'organizzazione del servizio, alla propria formazione, alla programmazione ed agli incontri con le famiglie. La seconda settimana inizia l'attività educativo-didattica e solitamente vengono accolti/e i/le bambini/e già frequentanti con orario ridotto, per consentir loro di abituarsi nuovamente e in modo graduale ai ritmi del nido. Dalla terza settimana iniziano gli inserimenti delle bambine e dei bambini nuove/i e l'orario di frequenza diventa regolare.
15. L'ingresso al Nido è un passaggio particolarmente delicato nella vita dei bambini e delle bambine poiché spesso rappresenta il primo momento di separazione dalle figure familiari e l'incontro con un nuovo ambiente fatto di spazi, tempi, persone sconosciuti. Per agevolare l'avvicinamento al servizio da parte delle famiglie, facendolo diventare occasione di crescita e non solo adattamento, sono previsti alcuni momenti di conoscenza reciproca: un'assemblea generale per la presentazione del Nido, colloqui individuali con le famiglie per condividere la storia, le abitudini, i bisogni e le specialità di ogni singolo bambino; la presenza di un familiare i primi giorni di frequenza e la gradualità di permanenza nel servizio consentono un ambientamento sereno. Solitamente (ma i tempi sono assolutamente individuali), un paio di settimane sono sufficienti per consentire la frequenza regolare del Nido. L'ordine di inserimento dei bambini e delle bambine nel contesto educativo di norma segue l'ordine della graduatoria.
16. L'orario di lavoro del personale educativo viene ripartito nei seguenti turni:
 - dalle 07:45 alle 13:45
 - dalle 10:00 alle 17:30



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

17. La compresenza degli educatori di sezione nel momento centrale della giornata consente di ottimizzare gli interventi di cura e ludico-didattici, individualizzandoli o indirizzandoli a piccoli gruppi di bambini.
18. La gestione del servizio educativo, di refezione e pulizie è affidata a ditta esterna.
19. Qualsiasi persona estranea all'Amministrazione comunale, al gestore e alle ditte fornitrici, alle famiglie iscritte non può accedere agli spazi del nido priva di autorizzazione del Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione. Le persone estranee autorizzate dovranno evitare situazioni, linguaggi e comportamenti non idonei all'ambiente o che possano essere travisati dai/dalle bambini/e. Le persone devono altresì attenersi al rispetto delle regole sulla privacy e alla riservatezza su eventuali dati ed informazioni di cui possono venire a conoscenza durante la permanenza all'interno della scuola. Le persone autorizzate devono produrre autodichiarazione attestante l'assenza di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di procedere alla veridicità di quanto dichiarato.
20. Sono autorizzate, dopo aver ottenuto il consenso dei genitori, le riprese video e le fotografie raccolte dai familiari durante le iniziative del nido d'infanzia, ma solo destinate ad uso personale e non alla loro diffusione.

Art. 4 – VACCINAZIONI

1. Ai sensi del Decreto-Legge 7 giugno 2017 n.73 convertito con modifiche nella legge 31 luglio 2017, n. 119, recante “Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale” la regolarità delle vaccinazioni costituisce requisito di accesso per le scuole dell'infanzia e le altre comunità infantili. Il mancato adempimento ai suddetti obblighi comporta la decadenza dall'iscrizione. E' indispensabile che tutti i bambini al momento dell'inserimento in comunità abbiano ricevuto le vaccinazioni previste dal calendario regionale e che queste siano regolarmente aggiornate.

TITOLO II – LE PROFESSIONALITA' NEL NIDO

Art. 5 – IL GRUPPO EDUCATIVO

1. Le educatrici e gli educatori si occupano della formazione, socializzazione e cura delle bambine e dei bambini in relazione ai loro bisogni fisici ed affettivi, nel rispetto delle diverse fasi di sviluppo. Elaborano annualmente la progettazione educativa, caratterizzata da esperienze di natura sensoriale, corporea, comunicativa e ludica che coinvolgono tutte le dimensioni dello sviluppo dei/delle bambini/e, in accordo con l'Amministrazione Comunale ed in collaborazione con le famiglie frequentanti. Adottano il metodo del lavoro di gruppo, condividendo le finalità del nido d'infanzia e le modalità operative per perseguirle, in un contesto democratico in cui ciascun membro ha pari diritti, doveri e responsabilità.
2. Il gruppo educativo partecipa agli incontri con l'Amministrazione Comunale, le famiglie frequentanti, l'Azienda USL per perseguire le finalità del servizio, nel rispetto dei bisogni di ogni singolo bambino inserito. Partecipa, altresì, all'attività



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

formativa approvata annualmente dall'Amministrazione Comunale; in collaborazione con quest'ultima, promuove occasioni pubbliche rivolte al territorio, finalizzate alla promozione di una cultura attenta all'infanzia.

Art. 6 – LA CUOCA

1. I pasti sono preparati all'interno della struttura dall'operatore di cucina, sulla base di un menù rigorosamente predisposto dal personale esperto della Ditta a cui è affidato il servizio e rigorosamente controllato e vidimato dal S.C. Igiene degli Alimenti e Nutrizione dell'Azienda USL di Ferrara, differenziato per età ed esigenze particolari (intolleranze, allergie ecc..).
2. Il menù viene esposto all'interno del servizio al fine di armonizzare la dieta del bambino tra il nido e la casa.

Art. 7 – IL PERSONALE AUSILIARIO

1. L'ausiliaria cura l'igiene degli ambienti, e dei giochi, facilita il lavoro educativo fornendo il materiale necessario ed assicurandosi della sua costante efficienza, affianca le educatrici nell'attività di sorveglianza in particolari momenti della giornata, partecipa alle uscite e alle feste organizzate durante l'anno scolastico.

Art. 8– IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO

1. Il Coordinatore Pedagogico svolge i compiti delineati dalla L.R. 19/2016, in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale:
"I coordinatori pedagogici hanno il compito di assicurare l'organizzazione del personale e il funzionamento dell'équipe sul versante pedagogico e gestionale; svolgono compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di promozione e valutazione nonché di monitoraggio e documentazione delle esperienze, di sperimentazione, di raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari. Supportano inoltre il personale per quanto riguarda la collaborazione con le famiglie e la comunità locale, anche al fine di promuovere la cultura dell'infanzia e della genitorialità, in un'ottica di comunità educante. [...] Nell'ambito degli obiettivi definiti dagli enti e soggetti gestori, il coordinamento pedagogico rappresenta lo strumento atto a garantire il raccordo tra i servizi per la prima infanzia all'interno del sistema educativo territoriale, secondo principi di coerenza e continuità degli interventi sul piano educativo e di omogeneità ed efficienza sul piano organizzativo e gestionale. Il coordinamento pedagogico concorre sul piano tecnico alla definizione degli indirizzi e dei criteri di sviluppo e di qualificazione del sistema dei servizi per l'infanzia". (Artt. 32 e 33 L.R. 19/2016)
2. Il coordinamento pedagogico per il Nido d'Infanzia "Pirin Pin Pin" di Codigoro è affidato al Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione o, in assenza di requisiti, ad altro dipendente comunale in possesso dei requisiti di legge; qualora non fosse presente tale professionalità tra i funzionari del Comune di Codigoro, ad un professionista esterno in seguito all'affidamento di regolare incarico.



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

Art. 9 – I SERVIZI AMMINISTRATIVI

1. Il Comune assicura l'ufficio ed il personale amministrativo necessari a supportare le attività del nido, all'interno dello stesso settore organico in cui è compreso il servizio del nido d'infanzia.
2. Le disposizioni organizzative competono al Capo Servizio secondo disposizioni del Capo Settore.
3. La sede è l'Ufficio Pubblica Istruzione in Piazza Matteotti n. 60.

Art. 10 - I SERVIZI SOCIO-SANITARI

1. La vigilanza e l'assistenza socio-sanitaria è affidata ai servizi competenti dell'Azienda USL, Pediatria di Comunità, ASP del Delta ferrarese, U.O.N.P.I.A (Unità Operativa Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza) del Distretto di Codigoro.

Art. 11 – LA CONTINUITA' COL TERRITORIO

1. Il Nido d'Infanzia appartiene alla rete dei servizi educativi e culturali del territorio e concorre con questi alla definizione di una cultura attenta ai bisogni dell'infanzia e delle famiglie.
2. Vengono promossi momenti di scambio e continuità con:
 - tutte le famiglie, attraverso approfondimenti su tematiche attinenti l'educazione, a cura del Centro per le Famiglie sovracomunale "La Libellula" e dello Sportello "E' nato";
 - altri ordini scolastici, in particolare le scuole dell'infanzia, per favorire i passaggi attraverso una comunità di intenti e metodologie; in accoglienza ed ottemperanza del Decreto legislativo 65/2017, l'obiettivo è di facilitare e promuovere la realizzazione di un sistema integrato di servizi all'infanzia di qualità;
 - altre agenzie educative e culturali quali la biblioteca comunale, per avvicinare i bambini e i loro genitori al piacere della lettura e della narrazione;
 - tutti i Nidi del Distretto Sud-Est a cui appartiene il "Pirin Pin Pin" e del territorio provinciale, attraverso incontri di intercollettivo, percorsi formativi comuni e attività realizzate in collaborazione con il Coordinamento Pedagogico Territoriale, per omogeneizzare gli interventi;
 - i servizi socio-sanitari del Distretto, per un'azione di tutela e di prevenzione del disagio dei bambini;
 - Associazioni di volontariato, gruppi di cittadini ecc.. che siano a vario titolo interessati a sostenere un impegno ed attenzione rivolti alla promozione del benessere dei bambini.



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

TITOLO III – LA PARTECIPAZIONE

Art. 12 – ORGANI DI PARTECIPAZIONE

1. Il Nido d'Infanzia comunale intende realizzare la propria funzione coinvolgendo nella propria attività tutte le componenti interessate: le famiglie, gli operatori scolastici, l'Ente locale, l'Azienda USL del Distretto di Codigoro e le formazioni sociali che operano nel territorio comunale.
2. L'importanza e necessità di una cultura territoriale attenta all'infanzia e ai servizi che le vengono dedicati, il sistema di relazioni ed interconnessioni esistenti in un territorio, l'imprescindibile condivisione del progetto pedagogico del servizio educativo con le famiglie si concretizzano nella partecipazione democratica alle scelte decisionali relative al Nido mediante i seguenti organi: il Comitato di Gestione e l'Assemblea dei genitori.

Art. 13 – COMITATO DI GESTIONE

1. Il Comitato di Gestione è composto da:
 - due rappresentanti del Consiglio Comunale (uno per la maggioranza, solitamente l'Assessore competente, e uno designato dai gruppi di minoranza consiliare. Questi ultimi devono darne comunicazione scritta al Sindaco);
 - tre rappresentanti dei genitori (uno per sezione, o i loro supplenti), che frequentano il servizio, designati dall'Assemblea dei genitori che si riunisce all'inizio di ogni anno educativo (verbalizzata);
 - tre rappresentanti del personale educativo che opera all'interno del servizio (uno per sezione) designato dal personale stesso e comunicati al Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione;
 - il Coordinatore pedagogico;
2. Il Comitato di Gestione viene approvato dalla Giunta Comunale in conformità al presente Regolamento.
3. I suoi compiti sono:
 - condividere la progettazione educativa, vigilare sull'applicazione degli indirizzi organizzativi e pedagogici;
 - proporre all'Amministrazione Comunale opere e provvedimenti di carattere straordinario;
 - formulare proposte relative alla disciplina e all'orario del servizio ed alla modifica del presente Regolamento;
 - formulare una graduatoria degli aventi diritto all'ammissione al servizio qualora le domande siano superiori ai posti disponibili;
 - convocare riunioni aperte alla partecipazione di tutti i cittadini al fine di meglio integrare le tematiche relative al Nido con quelle della società; promuovere incontri con le famiglie, gli operatori sociali e sanitari, con le scuole per l'infanzia e dell'obbligo e con le formazioni sociali operanti nel territorio comunale; collaborare



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

con l'Azienda USL alla promozione realizzazione di iniziative della medicina preventiva sociale e di educazione sanitaria per la prima infanzia.

- Il Comitato di Gestione si riunisce su richiesta del Presidente e/o dell'Assemblea dei genitori e/o dell'Assessore delegato e/o dei componenti del Comitato stesso. Nella prima adunanza il Comitato di Gestione elegge in proprio seno il Presidente (eletto tra i rappresentanti designati dall'Assemblea dei genitori) e il Vice Presidente.
- 4. Il Presidente:
 - convoca le adunanze;
 - fissa gli argomenti di discussione all'ordine del giorno;
 - vigila sull'esecuzione dei provvedimenti del Comitato.
- 5. Le sedute del Comitato sono valide quando interviene almeno la metà più uno dei suoi componenti; le decisioni vengono adottate a maggioranza dei presenti votanti.

Art. 14 – ASSEMBLEA DEI GENITORI

1. L'Assemblea è composta da tutti i genitori i cui figli frequentano il Nido d'Infanzia. Essa esamina:
 - i programmi di attività del servizio;
 - gli orientamenti ed i metodi educativi;
 - i criteri generali del Comitato di Gestione;
 - elegge i propri rappresentanti nel Comitato di Gestione.
2. L'Assemblea è convocata dal presidente del Comitato di Gestione che la presiede, su proposta del personale educativo e/o del Comitato di Gestione e/o di almeno un terzo dei componenti l'Assemblea stessa e/o dell'Assessore Delegato. Tale convocazione viene fatta mediante avviso affisso all'ingresso del Nido e con ogni altro mezzo ritenuto idoneo purché risulti che l'avviso giunga a tutti gli aventi diritto almeno 24 ore prima della riunione. Nell'avviso sono indicati gli argomenti all'ordine del giorno.
3. E' convocata almeno due volte l'anno e, a giudizio del Comitato di Gestione, può essere pubblica.

Art. 15 – LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

1. Per il benessere dei bambini è importante che i genitori partecipino alla vita del Nido e che tra il personale del servizio e le famiglie si costruisca un rapporto di fiducia, scambio di informazioni e collaborazione.
2. Il Nido, durante l'anno scolastico, offre molteplici occasioni di partecipazione attraverso:
 - incontri individuali (colloqui con i genitori);
 - incontri di sezione;
 - incontri assembleari;
 - laboratori;



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

- feste e/o momenti di coinvolgimento aperti anche al territorio;
 - uscite nel territorio.
3. L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha evidenziato la necessità, in determinate condizioni, di rivedere la partecipazione delle famiglie e dei cittadini, adeguandola alle prescrizioni governative, regionali, locali ecc. Consapevoli dell'importanza di tutelare le relazioni di scambio e collaborazione con le famiglie, così essenziali per il percorso di crescita dei bambini, delle bambine e degli adulti che frequentano il servizio educativo, in situazioni di emergenza, il gruppo educativo attua modalità alternative ed integrative di partecipazione dei genitori, in attesa di riprendere regolarmente le attività ed iniziative suindicate.

TITOLO IV – L'AMMISSIONE E LA FREQUENZA

Art. 16 – AMMISSIONE

1. La domanda di ammissione va presentata compilando online l'apposito modulo disponibile sul sito del Comune di Codigoro o, in alternativa, all'Ufficio Protocollo comunale in formato cartaceo.
2. Le domande di ammissione devono essere presentate tassativamente dal 01/04 al 30/04 e dal 15/09 al 15/10 di ogni anno.
3. Quando le domande superano la possibilità di ammissione, compete al Comitato di Gestione formulare una graduatoria degli aventi diritto.

Art. 17 – PRIORITA'

1. Hanno garanzia di accesso al Nido d'Infanzia:
 - a) i bambini e le bambine residenti nel comune di Codigoro già frequentanti nell'anno scolastico precedente, per i/le quali si riconferma il posto;
 - b) le bambine e i bambini nuove/i iscritte/i con problematiche psico-fisiche attestate dai competenti servizi dell'Azienda USL;
 - c) i bambini e le bambine nuovi/e iscritti/e con situazioni configurabili come "particolari" in base ad apposita segnalazione e relazione di ASP;
 - d) le bambine e i bambini nuove/i iscritte/i in situazione di affido preadottivo o di affidamento familiare.
2. Per le situazioni indicate ai punti b,c,d, viene compilata una graduatoria solo nel caso in cui il numero dei posti disponibili sia inferiore al numero dei bambini e delle bambine aventi la garanzia del posto. In tal caso, la compilazione della graduatoria deve tenere conto innanzitutto dell'ordine di priorità e, in secondo luogo, dei criteri di attribuzione dei punteggi di seguito indicati.



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

Art. 18 – ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI NUOVI ISCRITTI

1. PARTICOLARI CONDIZIONI SOGGETTIVE DEL NUCLEO ANAGRAFICO

1) Bambino orfano di entrambi i genitori (in situazione di affidamento secondo le modalità previste dalla legge)	PUNTI 24
2) Figlio naturale riconosciuto da un solo genitore o figlio di vedovo/a il cui nucleo familiare anagrafico risulta senza altri adulti oltre il genitore;	PUNTI 23
3) Figlio con genitori separati o divorziati il cui nucleo familiare risulta senza altri adulti oltre il genitore.	PUNTI 22
4) Figlio naturale riconosciuto da un solo genitore o figlio di vedovo/a nel cui nucleo familiare anagrafico risultano altri adulti oltre il genitore.	PUNTI 20
5) Figlio i cui genitori sono separati o divorziati nel cui nucleo familiare risultano altri adulti oltre il genitore (occorre allegare sentenza di divorzio o separazione).	PUNTI 18

2. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO ANAGRAFICO DI RIFERIMENTO

1) Bambini gemelli da inserire al Nido	PUNTI 5 per ogni bambino
2) Per ogni figlio minorenni da 0 a 36 mesi	PUNTI 4
3) Per ogni figlio minorenni da 37 mesi a 16 anni	PUNTI 2

3. INVALIDITA' DEI COMPONENTI IL NUCLEO ANAGRAFICO

(Invalidità attestata da specifica certificazione)

1) Stato di invalidità del genitore pari al 100% che necessita di assistenza continua	necessità PUNTI 15
2) Stato di invalidità del genitore dal 67% al 99%	PUNTI 14
3) Stato di invalidità di figlio minorenni	PUNTI 10
4) Stato di invalidità di familiare maggiorenne convivente (componente del nucleo familiare)	PUNTI 6

4. LAVORO DEI GENITORI – PADRE/MADRE

A) LAVORATORE A TEMPO INDETERMINATO

Ente/Ditta:

Denominazione _____

Indirizzo _____



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

Tel. _____

1. Posizione professionale:	
a) ☐ Lavoratore autonomo: imprenditore, libero professionista (iscritto ad ordini professionali), artigiano, commerciante, socio lavoratore di cooperativa, familiare coadiuvante di lavoratore in proprio, ecc.	PUNTI 6
b) ☐ Lavoratore dipendente a tempo indeterminato: Si intende come tale a tutti gli effetti anche il lavoratore dipendente con sospensione parziale della prestazione (ad es., contratto di solidarietà). Per il lavoratore dipendente in situazione di cassa integrazione con sospensione totale della prestazione lavorativa, invece, si considerano le caratteristiche dell'ultima situazione occupazionale anteriore l'evento. Il relativo punteggio dell'orario di lavoro settimanale viene valutato al 40% del punteggio "orario".	PUNTI 6
c) ☐ Lavoratore a progetto	PUNTI 6
2. Orario di lavoro settimanale	
☐ oltre le 38 ore	PUNTI 16
☐ da 36 a 38 ore	PUNTI 15
☐ da 35 a 30 ore	PUNTI 12
☐ da 29 a 20 ore	PUNTI 9
☐ meno di 20 ore	PUNTI 8

B) LAVORATORE A TEMPO DETERMINATO

Ente/Ditta:

Denominazione _____

Indirizzo _____

Tel. _____

1. Posizione professionale per lavoratore: Data assunzione _____, data scadenza _____ Durata: ☐ da 0 a 3 mesi oppure ☐ da 51 a 81 giornate	PUNTI 0
--	---------



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

☐ da 4 a 6 mesi oppure ☐ da 82 a 101 giornate ☐ da 7 a 10 mesi oppure ☐ da 102 a 151 giornate ☐ oltre 10 mesi oppure ☐ oltre le 151 giornate	PUNTI 1 PUNTI 2 PUNTI 3
Orario di lavoro settimanale: ☐ oltre le 38 ore ☐ da 36 a 38 ore ☐ da 35 a 30 ore ☐ da 29 a 20 ore ☐ meno di 20 ore	PUNTI 13 PUNTI 12 PUNTI 10 PUNTI 8 PUNTI 6
2. Lavoratore ATTUALMENTE non occupato: Anche se disoccupato, nel corso dell'anno precedente e fino a marzo dell'anno in corso ha lavorato, presso (<i>indicare nome ditta</i>) ☐ fino a 3 mesi ☐ da 3 a 6 mesi ☐ da 7 a 9 mesi ☐ tutto l'anno	PUNTI 2 PUNTI 3 PUNTI 4 PUNTI 5

C) STUDENTE – STUDENTESSA

1.a. Tipologia di iscrizione al corso di studi: ☐ presso scuola pubblica, paritaria o secondaria ☐ presso università, in corso ☐ presso università, fuori corso In caso di frequenza universitaria, allegare attestazione di frequenza. Scuola/università/ente di formazione frequentato: 	PUNTI 6 PUNTI 6 PUNTI 3
---	-------------------------------

D) ORARIO DI LAVORO NOTTURNO – PADRE/MADRE

a) ☐ notturno fisso fra le ore 22 e le ore 6	PUNTI 2
b) ☐ notturno a turni fra le ore 22 e le ore 6	PUNTI 1



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

E) ASSENZA DALLA FAMIGLIA PER ATTIVITÀ LAVORATIVA – PADRE/MADRE

a) ☐ Assenza continuativa	PUNTI 0,50 al mese Max. 6 punti
b) ☐ Per un periodo da 3 a 5 giorni alla settimana	PUNTI 0,25 al mese Max. 3 punti

F) ISCRIZIONE CENTRO PER L'IMPIEGO

Per ogni genitore disoccupato e regolarmente iscritto ai Centri per l'impiego	PUNTI 2
---	---------

5. I bambini non residenti nel territorio del Comune di Codigoro vanno collocati in coda alla graduatoria, dopo i residenti nel Comune di Codigoro, con l'attribuzione del punteggio di cui sopra.
6. Detti bambini, se risultano posti disponibili, verranno ammessi al Nido unicamente per l'anno di riferimento senza acquisire il diritto all'ammissione anche per l'anno successivo.
7. Verranno stilate due graduatorie suddivise per età:
 - A) bambine e bambini (sezione Lattanti), con età compresa tra 6 e 12 mesi;
 - B) bambine e bambini con età compresa tra 12 e 36 mesi;

per consentire la formazione di gruppi-sezione con livelli di sviluppo e bisogni simili. I mesi verranno calcolati facendo riferimento al mese di settembre, inizio dell'attività educativa.

Qualora una graduatoria venisse esaurita e rimanessero posti vacanti nella sezione di riferimento, verranno contattati i bambini e le bambine inseriti/e nell'altra graduatoria, a partire da chi ha maggiore punteggio.

8. La prima graduatoria verrà stilata entro il mese di giugno, mentre la seconda nel mese di novembre; valuterà tutte le domande pervenute nei periodi di iscrizione suindicati. Verrà assegnato convenzionalmente un punto in più ai bambini provenienti dalla graduatoria precedente.
9. In caso di esaurimento della graduatoria, la stessa verrà integrata da apposita graduatoria aggiuntiva in base alle domande pervenute successivamente.
10. Deficit psicomotori, sensoriali o carenze di ordine relazionale non possono costituire causa di esclusione dalla ammissione al Nido.
11. I bambini e le bambine disabili gravissimi/e potranno essere ammessi/e al Nido con l'assistenza di un educatore di sostegno, sulla base di un idoneo progetto redatto dal Servizio U.O.N.P.I.A. della competente Azienda USL.
12. Nel caso di parità di punteggio farà fede la data di protocollo.



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

13. Le graduatorie sono disponibili per la consultazione e l'accesso nei termini e con i vincoli previsti dalle norme in materia di accesso e trasparenza amministrativa. In applicazione del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e in coerenza con le Linee Guida del Garante del 15 maggio 2014 relative alla pubblicazione in web di atti e documenti contenenti dati personali, a tutela dei dati dei minori, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, le graduatorie saranno pubblicate nel sito web del Comune di Codigoro, prive dei dati identificativi. Gli utenti potranno in ogni caso rivolgersi all'Ufficio Pubblica Istruzione per avere chiarimenti in merito alla propria posizione in graduatoria.
14. L'Amministrazione comunale si riserva di procedere con controlli a campione dei requisiti dichiarati, secondo l'Art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000. Qualora dai controlli effettuati dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 19 – RETTA DI FREQUENZA

1. Le rette di frequenza al Nido d'Infanzia sono deliberate annualmente dalla Giunta Comunale in base all'indice di copertura della spesa del servizio stabilito dal Consiglio Comunale ed in base ai seguenti criteri:
 - a) la retta mensile di frequenza è composta da una quota fissa e una quota per il pasto giornaliero;
 - b) la quota fissa viene determinata suddividendo l'importo da introitare per il numero di minori iscrivibili al servizio. Detta quota dovrà essere versata anche se il bambino o la bambina non frequenta la struttura ma ne mantiene l'iscrizione;
 - c) la quota fissa viene calcolata mensilmente, tenendo in considerazione solamente le giornate effettivamente fruibili da parte degli utenti (quindi, il mese decurtato di eventuali feste e/o sospensioni del servizio); durante il periodo di inserimento, il conteggio della quota fissa partirà dal primo giorno di frequenza del servizio educativo.
 - d) la quota relativa ai pasti consumati verrà determinata in base al costo di detto servizio e sarà compresa in una quota determinata tra il 50% ed il 100% del costo del pasto da conteggiarsi per i giorni di effettiva presenza del minore;
 - e) in caso di frequenza contemporanea al Nido di due fratelli verrà applicata la riduzione del 30% sulla quota fissa di uno dei due bambini;
2. La definizione delle rette di frequenza ha validità per un anno scolastico, indicativamente dal 1° settembre al 31 luglio di ogni anno.
3. L'ammontare delle rette di frequenza per i residenti del Comune di Codigoro viene differenziato con riferimento alla capacità economica del nucleo familiare. La retta decorre dalla data programmata per l'inserimento del/della bambino/a. In caso di inserimento posticipato a una data successiva rispetto a quella prevista, per motivi di salute o altri motivi familiari, debitamente certificati, la retta decorrerà dalla nuova



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

data di inserimento solo se la richiesta di rinvio avviene prima della data inizialmente fissata.

4. L'importo mensile dovrà essere pagato entro il termine indicato dalla nota di addebito.
5. L'utente può interrompere il pagamento della retta solo a seguito di dimissioni scritte inviate all'Ufficio competente. In tal caso verrà richiesto il pagamento in relazione al periodo in cui il bambino è rimasto iscritto.
6. Qualora l'utente non abbia provveduto all'integrale pagamento della retta dovuta per l'anno scolastico di riferimento, la riammissione al servizio per il successivo anno scolastico, è subordinata all'integrale pagamento di quanto dovuto per il precedente periodo.
7. Nei casi di considerevoli morosità (uguali o superiori a tre mesi di ritardato pagamento) l'ufficio può sospendere l'ammissione al nido fino al pagamento del debito pregresso o di una quota significativa dello stesso, concordata con i genitori. In quest'ultimo caso, la parte non pagata dovrà essere assolta in tempi certi, da determinarsi mediante un piano di rateizzazione sottoscritto dal debitore e dal Dirigente competente.

Per particolari condizioni di bisogno o disagio economico, la Giunta Municipale disciplina, con apposito atto, la concessione di riduzioni della retta.

Art. 20 – ASSENZE

1. La Legge Regionale 16 luglio 2015, art. 36, sulla semplificazione delle certificazioni sanitarie in materia di tutela della salute in ambito scolastico, prevede che non vi sia più obbligo di certificazione medica per assenza scolastica superiore a 5 giorni, compresi i casi di assenza per malattia infettiva. Rimane la necessità di certificazioni qualora lo richiedano misure di profilassi a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica in accordo con la Regione Emilia Romagna e Aziende sanitarie.
2. Per assenze dovute a ricoveri ospedalieri e/o riabilitazione e/o malattie (opportunamente certificate) che superino i 15 giorni, è prevista una riduzione del 25% della retta mensile.

TITOLO V – MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Art. 21 – MODIFICHE

1. Eventuali variazioni e modifiche al presente Regolamento saranno deliberate dal Consiglio Comunale su proposta della Giunta Comunale.